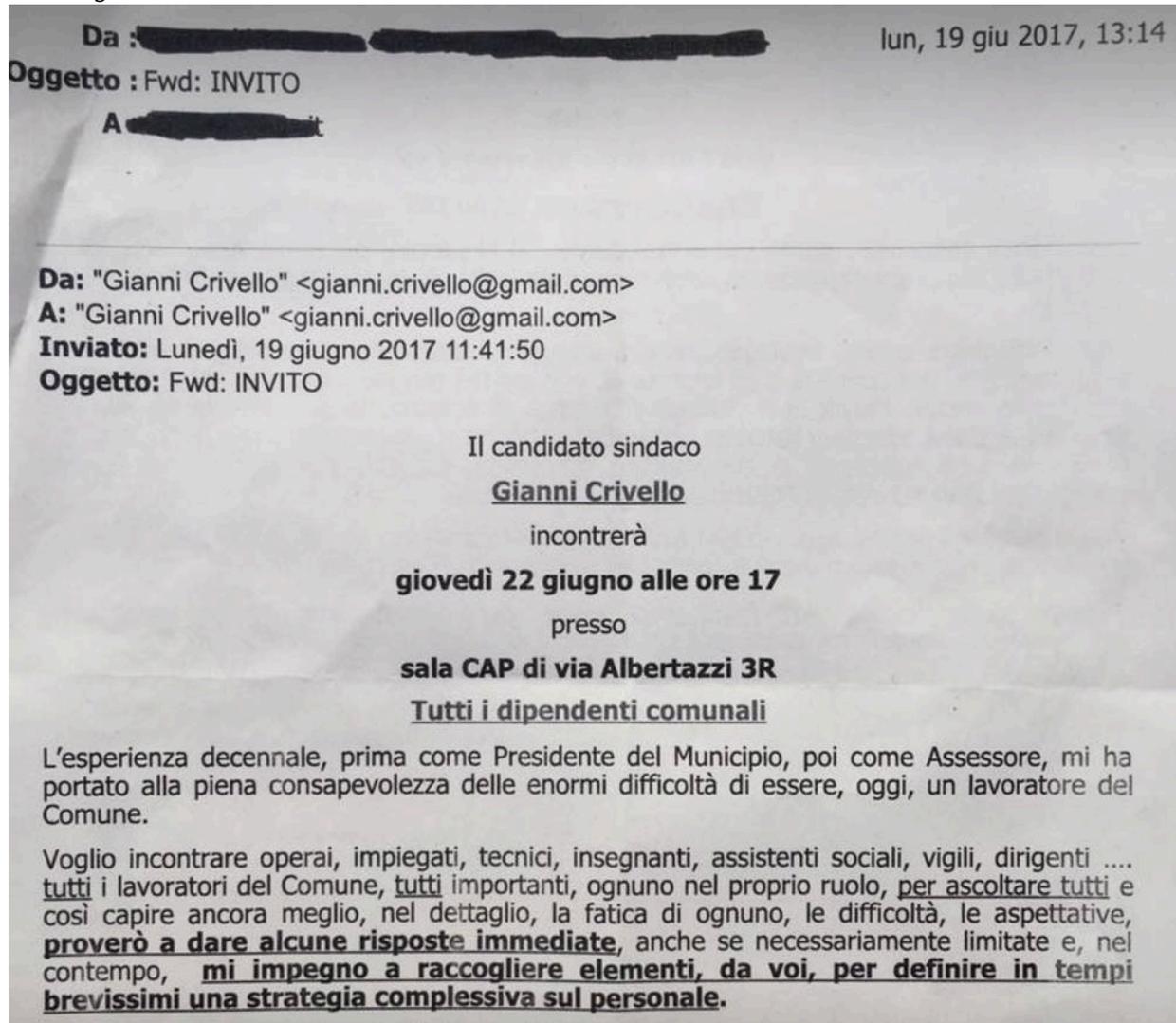


Crivello e la mail ai dipendenti comunali: nuova polemica in vista del ballottaggio

di **Katia Bonchi**

19 Giugno 2017 - 22:19



Genova. Una mail inviata dalla posta privata di gmail del candidato sindaco di centro sinistra Gianni Crivello inviata oggi a tutti i dipendenti comunali sulle loro mail di lavoro per proporre un incontro al Cap giovedì pomeriggio "per provare a dare alcune risposte immediate" alle "problematiche e alle aspettative" dei dipendenti comunali. Così scrive Crivello invitando i dipendenti di Tursi a un incontro evidentemente elettorale a tre giorni dal ballottaggio.

L'invio massiccio delle missive però non è passato inosservato ed è arrivato questa sera al candidato di centro destra Marco Bucci che innesca la polemica: "Detto che l'assessore candidato Crivello poteva accorgersi prima, visto che governa da cinque anni e bazzica in Comune da alcune decine, dei dipendenti comunali, dei loro meriti spesso disconosciuti da questa amministrazione e dei bisogni dei cittadini da soddisfare, detto tutto ciò...

Vi pare normale che l'assessore candidato Crivello anziché essersi dimesso prima della campagna elettorale, utilizzi invece una mailing list istituzionale - quella dei dipendenti comunali appunto - acquisita in funzione del suo ruolo istituzionale e non come candidato, per fare propaganda elettorale?" si chiede Bucci.

"A noi sembra istituzionalmente e politicamente scorretto. Riteniamo che sia anche vietato dalle norme in materia di privacy e protezione dei dati personali, ma su questo sarà il Garante a doversi pronunciare. Di certo è la miglior dimostrazione della visione padronale della sinistra che governa da oltre 30 anni questa città, ma il Comune non è cosa loro e i cittadini glielo dimostreranno il 25 giugno".

Gianni Crivello, che Genova24, impegnato in un faccia a faccia in diretta con il suo avversario in tv, ha detto che l'utilizzo delle mail istituzionali per convocare una riunione è perfettamente legittimo. In attesa di una replica più articolata, la nuova polemica al veleno, in vista del voto di domenica, è servita. "Per quanto ci riguarda - fa sapere Gianni Crivello tramite il suo staff a Genova24 - gli indirizzi mail vengono definiti privati per cui è legittimo poter inviare una mail per comunicare la convocazione di un'assemblea pubblica". "Per altro nelle settimane scorse - spiega il candidato sindaco di centro sinistra - candidati del centro destra hanno utilizzato lo stesso metodo".